

Editoriale

L'epidemia sembra rialzare la testa, dopo qualche mese di tregua.

I numeri lo testimoniano con freddezza e scientifica chiarezza. E ci consola relativamente il fatto che noi 'siamo messi meglio', rispetto a situazioni drammatiche che si manifestano sia in Europa sia nel mondo. Le misure di inasprimento e le norme che regolano lo stato di emergenza, continuamente rinnovato, devono essere prese sul serio e seguite con assoluto rispetto.

Solo così il paese uscirà da questo incubo.

Per ricominciare a sognare, anche in agricoltura.

NOTIZIE

Nell'era dell'antropocene



Nel luglio 2019, Milano ha ospitato il X World Congress della IALE, International Association for Landscape Ecology, organizzato dalla SIEP-IALE, la Società Italiana di Ecologia del Paesaggio, sezione Italiana della IALE. Il Congresso è stato per l'Italia della Landscape Ecology, un evento epocale sia per le dimensioni e la ricchezza dei temi trattati dagli oltre 1000 relatori arrivati da tutto il mondo, sia perché per molti anni tale evento non si ripeterà in Italia.

Casa dell'Agricoltura vuole contribuire a questo dibattito, e a una collaborazione stretta tra mondo scientifico e società civile e Pubblica Amministrazione, organizzando, per il prossimo 13 ottobre a partire dalle 17,30, un incontro (online) dal titolo 'Obiettivi e proposte per una transizione sostenibile nell'era dell'antropocene'.

In [allegato](#) l'invito all'evento con il link per potersi registrare.

Cibo sovrano



Grande partecipazione alla presentazione dell'ultimo saggio di Maurizio Martina 'Cibo sovrano', lucida analisi delle guerre alimentari globali al tempo della pandemia. L'incontro, moderato dalla vicesindaca di Milano Anna Scavuzzo con la partecipazione della nostra presidente Claudia Sorlini, è stato ricco di spunti grazie anche alla partecipazione attiva di due rappresentanti di una nuova generazione di giovani attenta al valore e al contributo concreto derivanti da un'agricoltura pienamente sostenibile.

"Cibo Sovrano" è edito da Mondadori.

Combi mais 7.0



Casa della Agricoltura ha partecipato all'illustrazione dei risultati produttivi di Combi Mais 7.0 Evolution, innovativo protocollo di coltivazione sostenibile nella produzione di granella di mais per uso alimentare e zootecnico.

Quest'anno sono state raggiunte 18,5 tonnellate di granella di mais a ettaro, sano dal punto di vista delle micotossine. Nell'esperienza settennale di Combi Mais è riconoscibile un accordo operativo di più soggetti economici, un protocollo di produzione in direzione della sostenibilità e del risparmio idrico, un servizio di assistenza e verifica. È possibile cioè, pur nell'ambito dell'agricoltura tradizionale, orientarsi a indirizzi produttivi che associano risultati a metodi: precision farming, risparmio idrico e alta produttività. Un esempio positivo che può essere seguito.

Educazione alimentare per gli studenti



Il progetto, illustrato nel numero scorso di questa newsletter, ha ormai preso le ali.

Nei giorni scorsi abbiamo inviato a tutti i dirigenti scolastici delle Scuole secondarie di secondo grado statali e paritetiche della Lombardia il materiale relativo al progetto didattico "Dalla terra alla tavola. Agricoltura e alimentazione, un quaderno interattivo per le scuole superiori di secondo grado".

Parallelamente è partita una campagna social su pagine e profili facebook e twitter di Casa dell'Agricoltura e di Dentro Tutti, strumento di supporto alla nuova legge sull'educazione civica, ideato da SmemoLab, impresa sociale del Gruppo Smemoranda di cui la nostra associazione è partner.

Sono in corso incontri con alcuni istituti scolastici per individuare le classi che seguiranno un percorso didattico sperimentale che prevede un maggior approfondimento delle materie contenute nel Quaderno e la presenza di agronomi, nutrizionisti ed esperti nei diritti dei consumatori e nella lotta allo spreco di cibo.

[Per chi volesse saperne di più](#)

Salute delle piante



INTERNATIONAL YEAR OF
PLANT HEALTH
2020

Nell'ambito dell'Anno Internazionale della Salute delle Piante, Casa dell'Agricoltura parteciperà all'evento organizzato da Regione Lombardia (nella mattinata del 21 ottobre) che ha l'obiettivo di lanciare il progetto di formazione per tutti gli studenti lombardi sul tema.

All'evento interverranno il Direttore della Plant Production and Protection Division FAO e Segretario IPPC e altri eminenti relatori tra i quali il professor Stefano Mancuso, Direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale.

L'Anno Internazionale della Salute delle Piante, vista la pandemia, è stato prorogato dalle Nazioni Unite fino a fine giugno 2021 e quasi tutti gli eventi previsti a livello internazionale sono stati posticipati al primo semestre del prossimo anno. La chiusura è prevista per l'1 luglio 2021 con un evento ad Helsinki, che si svolgerà verosimilmente con poche persone in presenza e tutti gli altri collegati da remoto.

